Noleggiare un'auto per le vacanze? Quest'estate rischia di essere un grosso problema

Noleggiare una vettura per le vacanze senza averla prenotata per tempo quest'estate potrebbe rivelarsi un serio problema. La "crisi dei chip" (i componenti elettronici di cui sono rimaste sprovviste molte case automobilistiche dopo che i produttori asiatici hanno privilegiato la fornitura per tablet e cellulari, richiestissimi per il lavoro in smart working dilagato con la pandemia) che ha rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine, ha infatti ridotto sensibilmente la disponibilità di auto con il rischio per gli operatori di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. Un problema che può essere risolto solo "prenotando per tempo le vetture", come consigliano i responsabili di Aniasa (l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi a livello globale di microchip, componenti oggi essenziali dei veicoli moderni, che prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022, e che ha costretto i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura", sottolineano i responsabili di Aniasa ricordando che "viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

“Sì, guidare!”, i consigli sul car sharing si ascoltano in podcast

Unc e ANIASA lanciano l’audioguida dedicata a mobilità, autonoleggio e sharing economy, disponibile su Spotify, Spreaker e Google

Si parla di mobilità, autonoleggio, sharing economy e molto altro su “Sì, guidare!”, l’ultimo podcast realizzato da Consumatori.it in collaborazione con ANIASA, l’Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital e promosso da Podcast Italia Network.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Sono già disponibili le prime tre puntate dello show sulle principali piattaforme di podcasting, come Spotify, Apple Podcast, Google Podcast e Spreaker.

Il podcast “Sì viaggiare!” vuole offrire consigli utili e spunti di riflessione sul mondo della mobilità, per viaggiare consapevoli e in modo sostenibile.

“Viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere – dice il presidente di Consumatori.it, Massimiliano Dona, che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast – Il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un’esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall’auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino allo skateboard. Iniziamo con l’autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città.”

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

PODCAST: è online “Sì, guidare!”, i consigli per autonoleggio e mobilità sostenibile

Unc e ANIASA lanciano il podcast “Sì, guidare!” (produzione Podcast Italia Network) dedicato a mobilità, autonoleggio e sharing economy.

Roma, 14 luglio 2021 – La mobilità, l’autonoleggio, la sharing economy: sono gli argomenti a cui è dedicato **“Sì, guidare”** l’ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con ANIASA (Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network.

Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC (**“Nessun problema”,** dedicato ai consigli di autodifesa e **“Innovazione quotidiana”** con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

“Il podcast ‘Sì, guidare!’ offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast- il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un’esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall’auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard.

Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città.”

Il podcast “Sì, guidare!” è l’ennesimo capitolo di una collaborazione con ANIASA che nelle scorse stagioni ha visto la realizzazione della guida “**Le buone regole dell’autonoleggio”** con i consigli in tutte le fasi del noleggio “prima, durante e dopo”. La guida è scaricabile sul sito **www.consumatori.it** (in allegato).

“Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto”, evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente ANIASA, “che proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast “Si, guidare!”, realizzati in partnership con l’Unione Nazionale Consumatori, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l’esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi: dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un’occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all’apporto dei consumatori di oggi e di domani”.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Come anticipato, all guida con Massimiliano Dona troviamo Matteo Ranzi founder di Podcast Italia Network e appassionato di motori che dichiara: “gli italiani in movimento per motivi di lavoro, studio o divertimento, ascoltano sempre più spesso dei podcast durante i propri spostamenti. Con la serie podcast ‘Sì, guidare!’ ci rivolgiamo proprio agli italiani in movimento che hanno necessità di spunti utili per le loro scelte di consumo relative alla mobilità. Essendo un appassionato di guida, è stato per me un piacere professionale e personale contribuire a questo progetto, sia come casa di produzione podcast, che come coprotagonista di alcuni episodi”.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Unc e ANIASA lanciano il podcast "Sì, guidare!"

La mobilità, l'autonoleggio, la sharing economy: sono gli argomenti a cui è dedicato "Sì, guidare" l'ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con ANIASA (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network.

Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC ("Nessun problema", dedicato ai consigli di autodifesa e "Innovazione quotidiana" con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

"Il podcast 'Sì, guidare!' offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast- il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un'esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall'auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard.

Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell'esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città."
Il podcast "Sì, guidare!" è l'ennesimo capitolo di una collaborazione con ANIASA che nelle scorse stagioni ha visto la realizzazione della guida "Le buone regole dell'autonoleggio" con i consigli in tutte le fasi del noleggio "prima, durante e dopo". La guida è scaricabile sul sito www.consumatori.it (in allegato).

"Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto", evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente ANIASA, "che proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast "Si, guidare!", realizzati in partnership con l'Unione Nazionale Consumatori, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l'esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi: dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un'occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all'apporto dei consumatori di oggi e di domani".

Come anticipato, all guida con Massimiliano Dona troviamo Matteo Ranzi founder di Podcast Italia Network e appassionato di motori che dichiara: "gli italiani in movimento per motivi di lavoro, studio o divertimento, ascoltano sempre più spesso dei podcast durante i propri spostamenti. Con la serie podcast 'Sì, guidare!' ci rivolgiamo proprio agli italiani in movimento

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

che hanno necessità di spunti utili per le loro scelte di consumo relative alla mobilità. Essendo un appassionato di guida, è stato per me un piacere professionale e personale contribuire a questo progetto, sia come casa di produzione podcast, che come coprotagonista di alcuni episodi".

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

PODCAST: È Online “Sì, Guidare!”, I Consigli Podcast Per Autonoleggio E Mobilità Sostenibile

La mobilità, l'autonoleggio, la sharing economy: sono gli argomenti a cui è dedicato 'Sì, guidare' l'ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con ANIASA (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network.

Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC ('Nessun problema', dedicato ai consigli di autodifesa e 'Innovazione quotidiana' con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

'Il podcast '**Sì, guidare!** ' offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast- il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un'esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall'auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard.

Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell'esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città.'

Il podcast 'Sì, guidare!' è l'ennesimo capitolo di una collaborazione con ANIASA che nelle scorse stagioni ha visto la realizzazione della guida 'Le buone regole dell'autonoleggio' con i consigli in tutte le fasi del noleggio 'prima, durante e dopo'. La guida è scaricabile sul sito www.consumatori.it (in allegato).

'Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto', evidenzia Massimiliano Archiapatti - Presidente ANIASA, 'che proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast 'Si, guidare!', realizzati in partnership con l'Unione Nazionale Consumatori, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l'esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi: dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un'occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all'apporto dei consumatori di oggi e di domani'.

Come anticipato, all guida con Massimiliano Dona troviamo Matteo Ranzi founder di Podcast Italia Network e appassionato di motori che dichiara: 'gli italiani in movimento per motivi di

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

lavoro, studio o divertimento, ascoltano sempre più spesso dei podcast durante i propri spostamenti. Con la serie podcast 'Sì, guidare!' ci rivolgiamo proprio agli italiani in movimento che hanno necessità di spunti utili per le loro scelte di consumo relative alla mobilità. Essendo un appassionato di guida, è stato per me un piacere professionale e personale contribuire a questo progetto, sia come casa di produzione podcast, che come coprotagonista di alcuni episodi'.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

“Sì, guidare!”, il podcast UNC e ANIASA sull’autonoleggio

La mobilità, l’autonoleggio, la sharing economy: sono gli argomenti a cui è dedicato “Sì, guidare” l’ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con ANIASA (Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network.

Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC (“Nessun problema”, dedicato ai consigli di autodifesa e “Innovazione quotidiana” con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

“Il podcast ‘Sì, guidare!’ offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast- il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un’esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall’auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard.

Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città.”

Il podcast “Sì, guidare!” è l’ennesimo capitolo di una collaborazione con ANIASA che nelle scorse stagioni ha visto la realizzazione della guida “Le buone regole dell’autonoleggio” con i consigli in tutte le fasi del noleggio “prima, durante e dopo”. La guida è scaricabile sul sito www.consumatori.it.

“Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto”, evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente ANIASA, “che proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast “Si, guidare!”, realizzati in partnership con l’Unione Nazionale Consumatori, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l’esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi: dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un’occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all’apporto dei consumatori di oggi e di domani”.

Come anticipato, all guida con Massimiliano Dona troviamo Matteo Ranzi founder di Podcast Italia Network e appassionato di motori che dichiara: “gli italiani in movimento per motivi di

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

lavoro, studio o divertimento, ascoltano sempre più spesso dei podcast durante i propri spostamenti. Con la serie podcast 'Sì, guidare!' ci rivolgiamo proprio agli italiani in movimento che hanno necessità di spunti utili per le loro scelte di consumo relative alla mobilità. Essendo un appassionato di guida, è stato per me un piacere professionale e personale contribuire a questo progetto, sia come casa di produzione podcast, che come coprotagonista di alcuni episodi".

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Vacanze a noleggio, istruzioni per l'uso.

"Viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere". Così Massimiliano Dona, presidente di consumatori.it dell'Unc (Unione consumatori italiani), ha presentato il nuovo podcast Sì, guidare!, realizzato in collaborazione con Aniasa, associazione che rappresenta le azienda di autonoleggio e servizi per la mobilità.

Un vademecum via internet

Il nuovo podcast, infatti, offre consigli utili e istruzioni per l'uso in materia di autonoleggio, car sharing, ma anche bici, monopattino e tutto ciò che riguarda le nuove modalità di spostamento, con tanto di storie raccontate da chi ha avuto modo di sperimentare in prima persona veicoli ecologici come auto elettriche e ibridi sia per muoversi in città che su tragitti extraurbani.

Per seguire Sì, guidare! (promosso e realizzato da Podcast Italia Network) basta collegarsi sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) e ascoltare tanti consigli utili per la mobilità soprattutto in vista delle vacanze estive.

Storie e regole su noleggio e auto condivisa

"Il nostro obiettivo", spiega Massimiliano Doba, "è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un'esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

più svariati mezzi di trasporto: dall'auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard. Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell'esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città."

"Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto", sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa, "perché proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora: forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l'esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi, dalla prenotazione del veicolo, al ritiro, alla riconsegna. Un'occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all'apporto dei consumatori di oggi e di domani".

Al podcast Sì, guidare! si affianca un'altra iniziativa frutto della collaborazione tra Aniasa e Unc, si tratta di una guida Le buone regole dell'autonoleggio (su www.consumatori.it) che contiene consigli e informazioni su tutte le fasi che riguardano l'affitto di un veicolo, prima, durante e dopo.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Italia, troppo traffico e vecchie abitudini: mobilità e inquinamento tornano ai livelli pre Covid-19

Foto da ilsussidiario.net

La mobilità in Italia sta tornando ai livelli precedenti all'emergenza sanitaria da Covid-19. E' quanto emerso dalla ricerca intitolata "L'Italia riaccende i motori della mobilità – Nuove esigenze o abitudini consolidate?" commissionata da Aniasa (associazione interna a Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e realizzata dalla società di consulenza Bain & Company.

L'indagine, in particolare, ha avuto come obiettivo quello di comprendere come e se sono mutate le abitudini della mobilità dei cittadini italiani, coinvolgendo un campione di mille residenti nelle città principali. L'auto, di fatto, stando a quanto emerso, resta il mezzo preferito per gli spostamenti. Due cittadini su tre la usano abitualmente. Tasto dolente invece per i trasporti pubblici che, nel post pandemia, fanno fatica a tornare competitivi. Anche per i costruttori non ci sono buone notizie, contestualmente alla diminuzione dell'utilizzo dell'auto privata, diminuiscono anche le vendite. In particolare, secondo l'indagine, la campagna contro le auto diesel e benzina ha fortemente penalizzato il mercato. Per quanto riguarda l'elettrico invece, viene acquistato principalmente nelle grandi città del Centro e del Nord Italia. Inoltre, cresce l'abitudine di acquistare mezzi elettrici dalle flotte aziendali.

In sintesi, la mobilità, se da un lato ha subito una battuta d'arresto, soprattutto per quanto riguarda la questione inerente la sostenibilità e la transizione ecologica (causa soprattutto inquinamento), dall'altra, con il calo del lavoro in smart working e l'aumento degli spostamenti è tornata ai livelli precedenti al Covid-19, tanto da far suonare nuovamente il campanello d'allarme agli esperti, fortemente preoccupati per il dietro-front sulla sostenibilità, anche per

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

la poca abitudine ad orientarsi verso le nuove forme di mobilità. Ad oggi, secondo qunto emerso, gli automobilisti, inclusi i pendolari e gli utenti della micro-mobilità presentano due profili differenti che rendono però impossibile sostituire l'automobile con soluzioni sharing, complici i forti timori del contagio. Fattore che, esattamente un anno fa, secondo alcuni, sarebbe stato "un ricordo lontano" portando i cittadini a cambiare drasticamente le proprie abitudini.

Secondo l'indagine, in particolare, l'auto è utilizzata maggiormente da chi lavora in ufficio, mentre car sharing e monopattini da chi lavora da casa per almeno 3 giorni a settimana (numero fortemente diminuito con il ritorno alla presenza). Preoccupano, inoltre, i dati sulle auto elettriche che, secondo l'indagine, vengono vendute maggiormente nelle grandi città. I consumatori tipo, che si sono orientati verso l'ibrido (mild hybrid nello specifico), sono passati dal 6 al 18%. Stabili invece le alimentazioni a gas che occupano il 9% delle vendite. Cresce, ma di poco, l'elettrico puro che dallo 0,6% del 2019 è passato al 2,3% nel 2020. I dati sono irrilevanti rispetto a quelli di altri paesi, come ad sempre la Francia (6%) e la Norvegia (54%), segno di un percorso che in Italia, soprattutto con il ritorno ai livelli pre pandemici, necessiterà di una maggiore impennata per adeguarsi agli standard europei previsti per i prossimi anni.

"L'analisi conferma che la pandemia non ha sostanzialmente cambiato i consumi di mobilità degli italiani. Che oggi più di ieri si affidano alle quattro ruote per i propri spostamenti" – ha commentato Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa – Per ridurre seriamente l'inquinamento è opportuno abbandonare ogni approccio ideologico e prendere coscienza delle diverse realtà del trasporto in Italia. L'elettrico sta avanzando solo in alcune aree del nostro Paese, trainato dalle immatricolazioni degli operatori del noleggio. Ma per una vera mobilità green occorre soddisfare le esigenze dell'88% che vive al di fuori delle grandi città. Il noleggio di auto nuove e l'acquisto dell'usato fresco e sicuro fornito dal settore può dare un contributo decisivo per la transizione ecologica della mobilità italiana" – ha concluso.

Tags: covid ecosostenibilità mobilità

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Online “Sì, guidare!”, i consigli podcast per autonoleggio e mobilità sostenibile

La mobilità, l’autonoleggio, la sharing economy: sono gli argomenti a cui è dedicato “Sì, guidare” l’ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con ANIASA (Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network.

Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC (“Nessun problema”, dedicato ai consigli di autodifesa e “Innovazione quotidiana” con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

“Il podcast ‘Sì, guidare!’ offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con Matteo Ranzi di Podcast Italia Network presta la voce al podcast- il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità, ma regaliamo loro anche un’esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto: dall’auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard.

Iniziamo con autonoleggio per guidare i consumatori in vista delle vacanze estive, fino ad arrivare nei prossimi episodi a parlare di car sharing, ma non mancherà anche il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, da viaggio o da città.”

Il podcast “Sì, guidare!” è l’ennesimo capitolo di una collaborazione con ANIASA che nelle scorse stagioni ha visto la realizzazione della guida “Le buone regole dell’autonoleggio” con i consigli in tutte le fasi del noleggio “prima, durante e dopo”. La guida è scaricabile sul sito www.consumatori.it (in allegato).

"Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto", evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente ANIASA, "che proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast "Si, guidare!", realizzati in partnership con l'Unione Nazionale Consumatori, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l'esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi: dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un'occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all'apporto dei consumatori di oggi e di domani".

Come anticipato, all guida con Massimiliano Dona troviamo Matteo Ranzi founder di Podcast Italia Network e appassionato di motori che dichiara: "gli italiani in movimento per motivi di lavoro, studio o divertimento, ascoltano sempre più spesso dei podcast durante i propri spostamenti. Con la serie podcast 'Sì, guidare!' ci rivolgiamo proprio agli italiani in movimento che hanno necessità di spunti utili per le loro scelte di consumo relative alla mobilità. Essendo un appassionato di guida, è stato per me un piacere professionale e personale contribuire a questo progetto, sia come casa di produzione podcast, che come coprotagonista di alcuni episodi".

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

L'auto si riprende il trono

Il primato dell'auto per gli spostamenti rimane saldo, la micro-mobilità come soluzione occasionale. Il recente studio diffuso da ANIASA conferma le abitudini degli italiani

Gli italiani sono tornati a muoversi come nel periodo pre-COVID. L'auto resta il mezzo preferito per gli spostamenti (2 su 3 la usano abitualmente), mentre i trasporti pubblici faticano ad essere competitivi. Il maggiore utilizzo di auto non si sta traducendo in maggiori vendite, anzi la campagna contro le alimentazioni diesel e benzina ha penalizzato il mercato e l'elettrico oggi viene acquistato quasi esclusivamente nelle metropoli del Centro-Nord Italia e dalle flotte aziendali. Con il graduale ritorno al lavoro in presenza, le forme alternative di mobilità (monopattini ed e-bike, su tutte) risultano meno utilizzate rispetto alle aspettative.

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca "L'Italia riaccende i motori della mobilità – Nuove esigenze o abitudini consolidate?" condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, e dalla società di consulenza strategica Bain & Company (su un campione ampiamente rappresentativo di 1.000 residenti nelle principali città italiane, intervistati nel mese di maggio 2021), e presentata nei giorni scorsi.

L'uso dell'auto è tornato ai livelli pre-COVID. Fermi gli acquisti
Secondo l'Osservatorio Conti Pubblici Italiani, l'automotive è il settore più colpito in assoluto dalla crisi, con una perdita di cassa di 10 miliardi di euro nel 2020 e un aumento dell'indebitamento per circa 9 miliardi. Sul fronte della mobilità su strada, invece, dopo i numerosi lockdown, l'utilizzo dell'auto è tornato ai livelli pre-COVID (2 italiani su 3 la usano per spostarsi) e quasi li ha superati, mentre si registra un ricorso sempre più limitato al Trasporto Pubblico Locale (solo il 42% del campione lo utilizza in modo ricorrente). Il maggiore ricorso alle quattro ruote non si traduce però in nuove vendite di auto, rimaste nei primi 5 mesi del 2021 addirittura sotto i livelli del 2019 (-28% vs maggio 2019). Gli italiani infatti preferiscono piuttosto comprare un'auto usata o mantenere la vecchia auto di proprietà, magari Euro 2 o Euro 3 (con conseguente impatto sull'inquinamento e sulla minore

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

sicurezza).

Le soluzioni di micro-mobilità non sostituiscono l'auto

L'auto in particolare è il mezzo prediletto da chi si muove in periferia, dove il trasporto pubblico è meno presente, e dai pendolari. Un trend significativo degli ultimi mesi riguarda gli spostamenti in bicicletta (con un boom di acquisti, 2 milioni solo nel 2020) e sui monopattini (125.000 pezzi venduti nei primi 7 mesi del 2020), con molti nuovi operatori nati a Milano e Roma nel giro di pochi mesi.

La bicicletta, però, per il 69% dei suoi utilizzatori, è un mezzo utilizzato esclusivamente nel tempo libero e quindi non sostituisce altre forme di mobilità. Una casistica simile riguarda anche chi invece utilizza in modo frequente il car sharing e il monopattino: in gran parte dei casi, questi non hanno un'auto personale e li utilizzano in combinazione con il TPL. Gli automobilisti (anche pendolari) e gli utenti della micro-mobilità presentano due profili molto diversi tra loro ed è quindi impossibile pensare di sostituire l'automobile con la micro-mobilità. L'auto ed il TPL restano ad oggi la migliore soluzione per flessibilità e costi di gestione e non hanno di fatto reali alternative agli occhi del pendolare che si muove tutti i giorni.

Un altro fattore importante che in questi mesi ha inciso in modo decisivo sui consumi di mobilità è il remote working. Secondo la ricerca, l'auto oggi è usata maggiormente proprio da chi dichiara di lavorare meno da remoto, mentre car sharing e monopattini sono usati soprattutto da chi lavora da casa (per più di 3 giorni a settimana). Il dato di fatto è che i consumatori stanno tornando progressivamente a lavorare in sede, con i giorni di remote working che, dopo essere saliti da meno di 1 nel 2019 a quasi 3 a settimana nel 2020, ad oggi sono già tornati a circa 2 giorni. Questo trend, in un contesto in cui il TPL fatica a rimanere competitivo, sta favorendo il ritorno all'uso dell'auto personale. L'automobile quindi vince al momento la partita della mobilità. Ma quali sono allora le auto preferite dagli italiani?

La rincorsa dell'elettrico: cresce solo nelle metropoli e grazie alle flotte aziendali. Al Sud è all'1%

La campagna contro le alimentazioni diesel e benzina sta dando i suoi frutti: nel 2020 le immatricolazioni di auto endotermiche, che restano comunque la scelta preferita dal consumatore, sono scese dall'84% dell'anno precedente al 71%.

Il consumatore si è orientato fortemente verso l'ibrido, che ha assorbito quasi tutto il calo crescendo dal 6% al 18% (principalmente da mild hybrid). Rimangono stabili le alimentazioni a gas (9%) e cresce, anche se di poco, l'elettrico puro, dallo 0,6% del 2019 al 2,3% del 2020 (ben poco rispetto al 6-7% di Francia e Regno Unito o al 54% della Norvegia). L'elettrico sale al 5% di quota nelle grandi metropoli, dove viene acquistato soprattutto dal settore delle flotte aziendali, e rimane intorno al 2% in tutto il resto del Paese. La quota di privati che comprano veicoli alla spina non supera l'1,7% e la media dei veicoli a batteria elettrica scende addirittura all'1% al Sud, dove si preferiscono GPL e Metano (quota al 13%). Il 51% dei consumatori indica l'elevato costo del veicolo alla base di questa ritrosia verso l'elettrico, problema evidentemente non risolto dagli incentivi.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

(Fonte: www.aniasa.it)

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Auto: i trend del mercato flotte secondo Alphabet, Audi e Mercedes- Benz

Nel 2020 si è interrotta la serie di record che il **noleggio** aveva inanellato per sette anni consecutivi e aveva portato il totale delle immatricolazioni, nel 2019, fino a quota 530 mila. Piangere sul virus versato sarebbe inutile, così come lanciarsi in inutili proclami all'insegna dello slogan "andrà tutto bene". Meglio, quindi, osservare con attenzione un recente sondaggio realizzato da Aniasa (l'Associazione nazionale dell'autonoleggio) intervistando un campione composto da 47 **fleet e mobility manager** di aziende di diverse dimensioni, con un parco totale di oltre 70 mila veicoli.

Nella Caporetto dei numeri emerge comunque un promettente segno positivo: le vetture ibride, nelle loro tre declinazioni, si stanno imponendo con un ritmo clamoroso. Un dato che la dice lunga è la sorte dei motori diesel, che cinque anni fa rappresentavano il 91% delle flotte a noleggio e nel 2020 si sono attestati, invece, al 56% pur restando i più richiesti dai driver che percorrono più di 20 mila chilometri l'anno. Nel frattempo, le ibride hanno scalato quota 18%. Solo una moda? «No», risponde **Pietro Teofilatto**, direttore dell'area Fisco ed Economia di **Aniasa**, «il salto è dovuto in parte agli incentivi previsti dal Dl dello scorso agosto ma soprattutto all'uscita di nuovi modelli più performanti».

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Plug-in u□ber alles, insomma, come conferma **Gianfranco Martorelli**, presidente dell'osservatorio sulla mobilità aziendale Top Thousand. «Tra i motivi che spingono i fleet manager a scegliere l'ibrido spiccano l'abbassamento delle emissioni medie di CO2, indicata dal 60% degli intervistati in un nostro recente studio, e la responsabilità sociale di impresa, segnalata dal 55%. Poi l'abbattimento dei consumi e, naturalmente, la tassazione agevolata dei fringe benefit, ritenuta decisiva dal 21% del campione». E le **elettriche** dure e pure? Molti addetti ai lavori le considerano ancora fuori dai giochi, perché sono penalizzate soprattutto dalla lentezza della diffusione delle colonnine di ricarica. Ma **Andrea Castronovo**, amministratore delegato di **Alphabet**, non è d'accordo. «Negli ultimi anni abbiamo notato da parte della nostra clientela un crescente interesse verso la mobilità elettrica», dice, «nonostante i numeri assoluti siano ancora relativamente limitati. Crediamo che questo indirizzo non si interromperà, anche se la pandemia potrebbe causare qualche cambiamento e rendere lo scenario meno prevedibile nel breve periodo. Una recente indagine dice che per un fleet manager su tre l'elettrificazione è destinata a subire un rallentamento, almeno inizialmente.

Ma secondo altri punti di vista la nuova normalità, con un massiccio ricorso allo smart working da parte di molte aziende, potrà dare un ulteriore impulso all'e-mobility, soprattutto nelle città». **Quale sarà il futuro dell'elettrico?** Chi vivrà vedrà, quello che è certo è che, indipendentemente dal tipo di motore, nemmeno la pandemia ha guarito la piaga dei furti d'auto. «Dopo un passaggio a vuoto nei mesi in cui tutto il Paese si è fermato, i ladri hanno ripreso velocità», dice **Massimo Braga**, vicedirettore generale di **Lojack Italia**, società parte del colosso CalAmp leader nei servizi telematici e nel recupero di veicoli rubati. «Nel mirino ci sono soprattutto i Suv, che vengono fatti sparire anche con muovi dispositivi hi tech che non lasciano tracce sul veicolo e consentono ai criminali di dileguarsi indisturbati in pochi secondi. Come difendersi? Noi consigliamo sistemi a radiofrequenza che non sono schermabili e sono in grado di superare anche barriere fisiche come container, parcheggi sotterranei e garage. Del rilevamento e del recupero si incarica un nostro team che collabora con le Forze dell'Ordine».

APPROFONDIMENTI

- Alphabet: "Servono interventi strutturali"
- Audi: "Rispondere ai bisogni del cliente"
- Mercedes-Benz: "Una soluzione valida per tutti"

Un altro effetto collaterale della pandemia è stata una decisa accelerazione nel passaggio da parte degli automobilisti dal **concetto di possesso a quello di utilizzo**, tendenza che ha messo sulla rampa di lancio contratti individuali di **noleggio a lungo termine destinati a professionisti, artigiani e privati**. «È un orientamento del mercato che nasce dalla voglia dei clienti di semplificarsi la vita sotto il profilo della gestione dell'auto e di poter contare su costi prevedibili al 100%», dice Andrea Castronovo, «**Il noleggio è una risposta per tutti?** Probabilmente no, ma di certo lo è per una fetta crescente della popolazione. Nei prossimi mesi ci concentreremo sempre di più sui liberi professionisti e sulle pmi con offerte più

flessibili, digitali e interattive, il tutto mantenendo il focus sul cliente e sulla qualità del servizio, grazie alla collaborazione con i nostri broker e la rete dei concessionari».

La personalizzazione sempre più spinta dei contratti è un dogma anche in casa **Mercedes-Benz**. «È indispensabile capire chi è il cliente, quanti chilometri fa, con quale frequenza vuole cambiare macchina e quale tipo di servizi desidera», dice **Christian Catini**, Corporate & Fleet Sales Manager. «È fondamentale un esame preventivo per capire le reali esigenze del nostro interlocutore e le sue aspettative. Tendenzialmente, comunque, **un noleggio deve costare sempre più di un finanziamento**. E se le tariffe sono vicine a quelle di un leasing c'è qualcosa che non va: nessuno regala niente a nessuno e più servizi metti nel contratto, come l'assicurazione, la Kasco, l'incendio e furto, la manutenzione e il bollo, più si alza il canone da pagare. È quindi indispensabile trovare un equilibrio. L'equilibrio di cui parla Catini è figlio di un fenomeno strisciante: l'irruzione nel mercato del noleggio dei privati fa gola e, di conseguenza, molti operatori propongono formule-civetta a prezzi molto interessanti che sul lungo periodo finirebbero per diventare insostenibili, quindi i canoni devono giocoforza aumentare. Un'equazione che, secondo il coro quasi unanime degli addetti ai lavori, significa che la propensione ai prezzi stracciati è una strategia vincente sul breve periodo, destinata però a infrangersi presto sugli scogli della sostenibilità dei conti.

Su un altro aspetto tutti gli interpellati sono perfettamente d'accordo: **la qualità della consulenza degli esperti è un fattore decisivo** per imporsi sulla concorrenza. A questo proposito **Vincenzo Vavalà**, direttore vendite di **Audi**, dice: «Posso raccontare una trattativa fatta di recente con un'azienda medio-piccola che ha aggiornato il suo parco auto. Analizzando gli utilizzi di ciascun dipendente, all'amministratore delegato è stata data in uso una e-tron, all'operation manager che fa molti chilometri girando per i cantieri una A6 Avant mild hybrid diesel, al financial manager che si muove sul percorso casa ufficio e ha una casa in montagna la Q5 plug-in. Per i funzionari la scelta più corretta è ricaduta sulla A4 Avant mild hybrid diesel. Un'analisi che ha tenuto conto dei consumi, del costo dei canoni, degli stili di vita, ma anche dei valori residui, che rimarranno elevati».

Articolo pubblicato su Business People, maggio 2021

Noleggio ai privati: cosa pensano gli italiani? | SURVEY

Come viene utilizzata l'auto dai nostri connazionali? E come viene considerato il noleggio da privati, liberi professionisti e Partite Iva? La risposta a queste domande in una survey promossa da NLT.Market dal titolo "Che viaggiatore sei?". Ecco cosa è emerso.

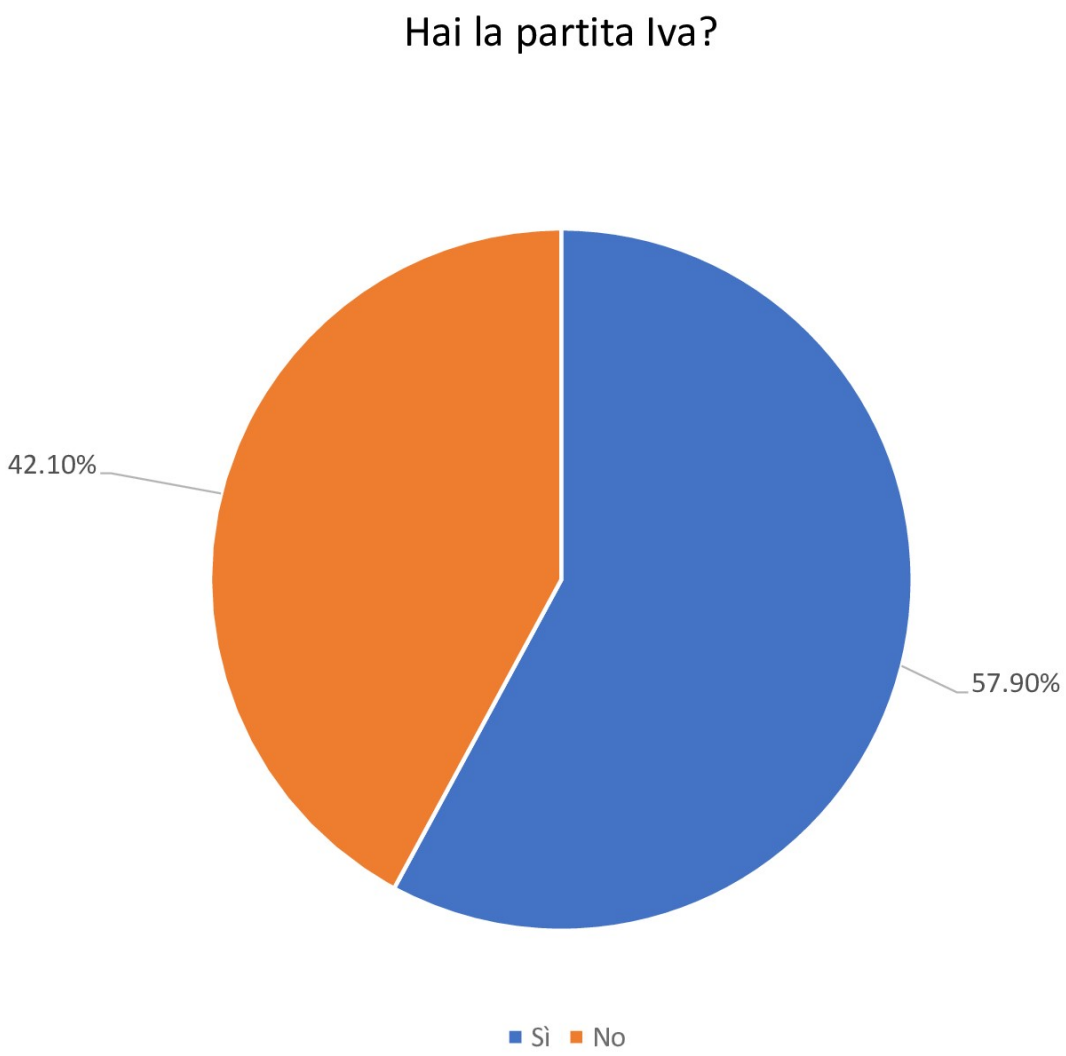
Gli **italiani**, in media, **utilizzano l'auto molto spesso** *(la maggior parte tutti i giorni)* e hanno già sperimentato la **formula del noleggio**. E' un quadro chiaro quello che emerge dalla **survey "Che viaggiatore sei?"**, promossa da **NLT.Market**, portale aggregatore di offerte di **noleggio a lungo e medio termine** rivolto a privati e Partite Iva.

Un quadro che mostra le elevate potenzialità del **noleggio ai privati**, una formula che sta acquistando ed è destinata ad avere sempre più popolarità, e la forza che il noleggio ha già acquisito sul target dei **professionisti** e delle **Partite Iva.**

L'indagine è stata effettuata on-line su un campione di **849 nostri connazionali**, tra **utenti privati, Partite Iva e liberi professionisti**.

La survey ha interessato persone di tutte le età, con un particolare **focus sulla fascia dai 51 ai 60 anni** *(38,3% del campione)*, seguita da quelle 41/50 (26,2%) e 61/70 (23,3%). Meno rappresentate le categorie dei trentenni e degli ultrasettantenni. Hanno risposto soprattutto **uomini (86,90% sul totale)** e **lavoratori con Partita Iva (57,90%)**.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

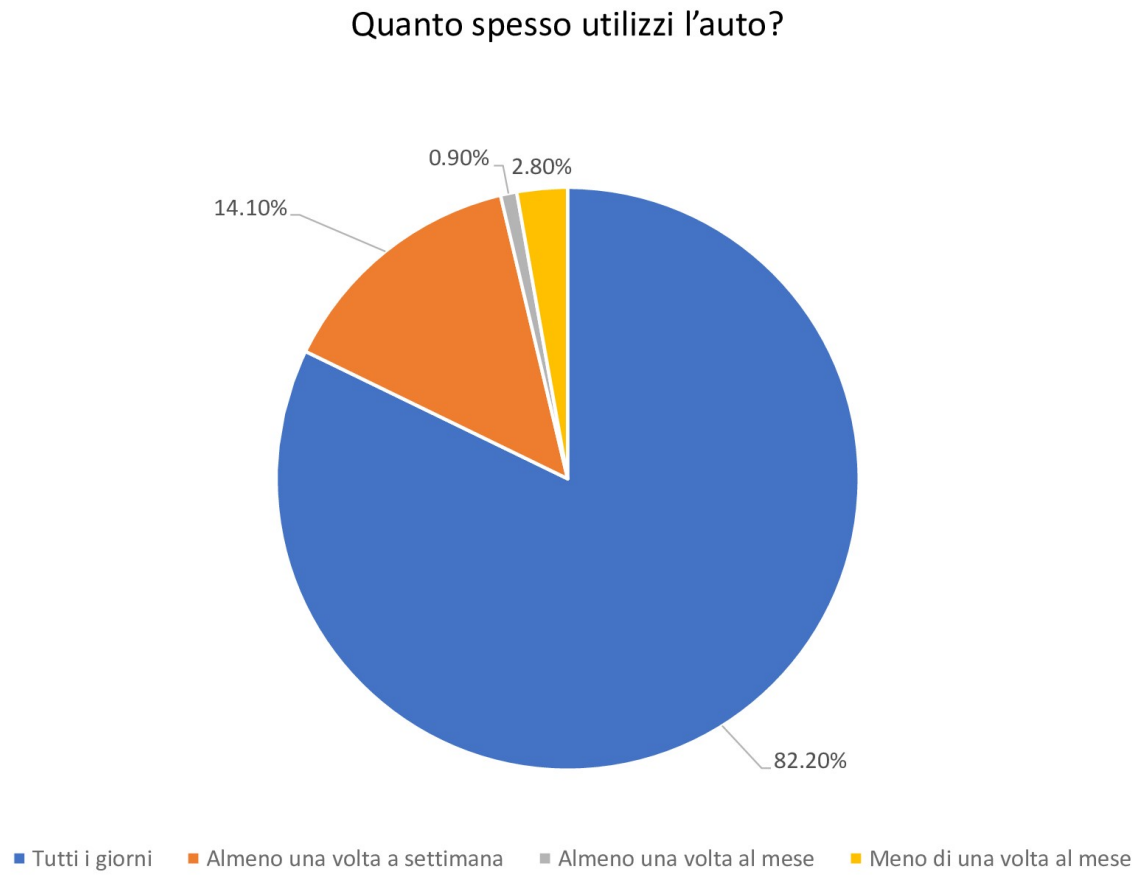


Un campione che rispecchia l'attuale status degli automobilisti italiani, che utilizzano la vettura tanto nel tempo libero quanto per ragioni lavorative.

Leggi anche: quali risultati ha ottenuto il noleggio auto nel 2020?

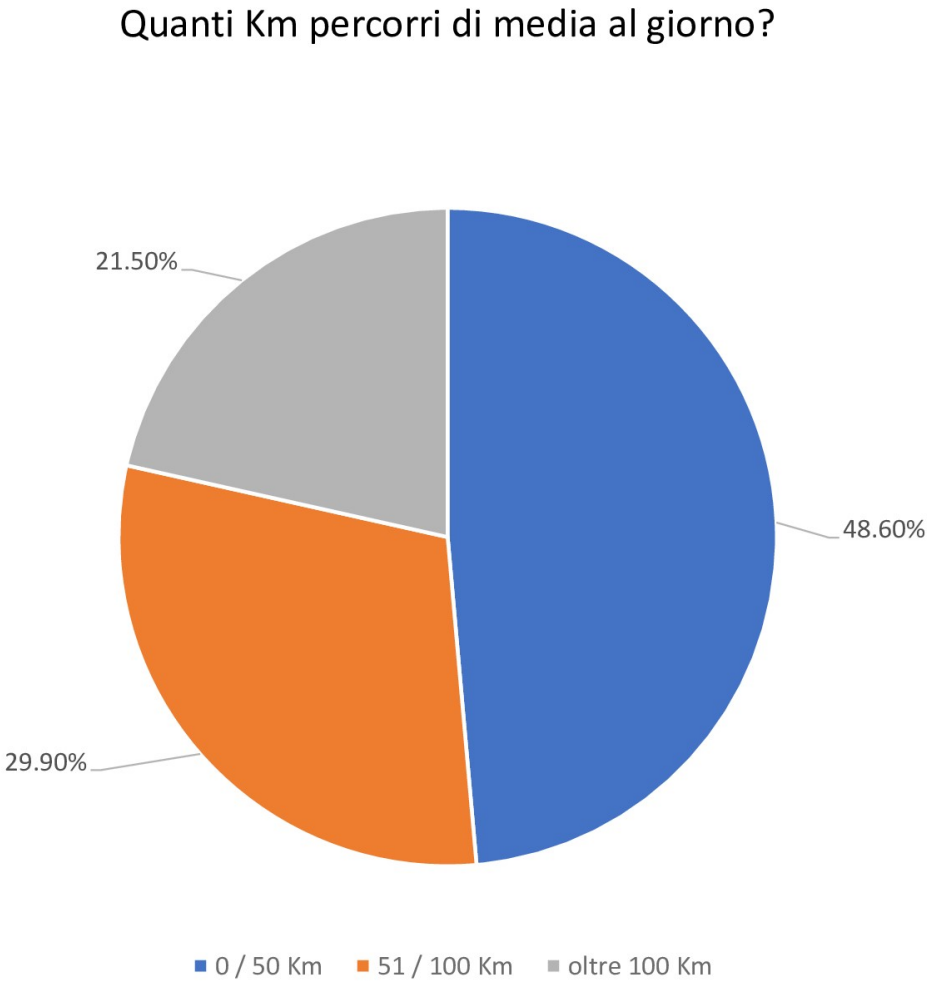
L'auto è al centro della mobilità degli italiani e lo è ancora di più dopo **l'avvento del Covid**. Un dato di fatto emerso anche dalla recente **survey promossa da Bain e Aniasa**. **L'82,20% del campione intervistato utilizza l'auto tutti i giorni** e il 14,10% almeno una volta alla settimana.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione



In compenso i nostri connazionali, in media, non fanno tanti km ogni giorno: quasi la metà dei rispondenti (**48,60%**) percorre quotidianamente **meno di 50 km**, mentre *solo il 21,50% oltre 100 km al giorno.*

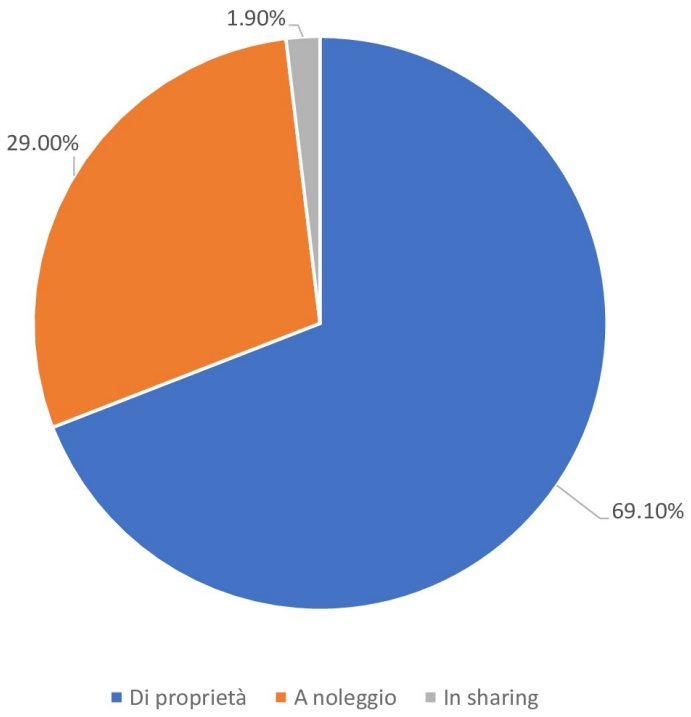
Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione



Molto gettonati, in particolare, sono i **Suv** (utilizzati dal 33,60% del campione), seguiti dalle station wagon, dalle berline e, ultime, dalle citycar. Tra le formule, la partita è soprattutto tra **l'auto di proprietà**, guidata dal 69,10% del campione, e **l'auto a noleggio**, utilizzata dal **29% degli intervistati** (una percentuale determinata soprattutto dalle Partite Iva). L'auto in sharing, invece, si attesta appena sotto il 2%.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

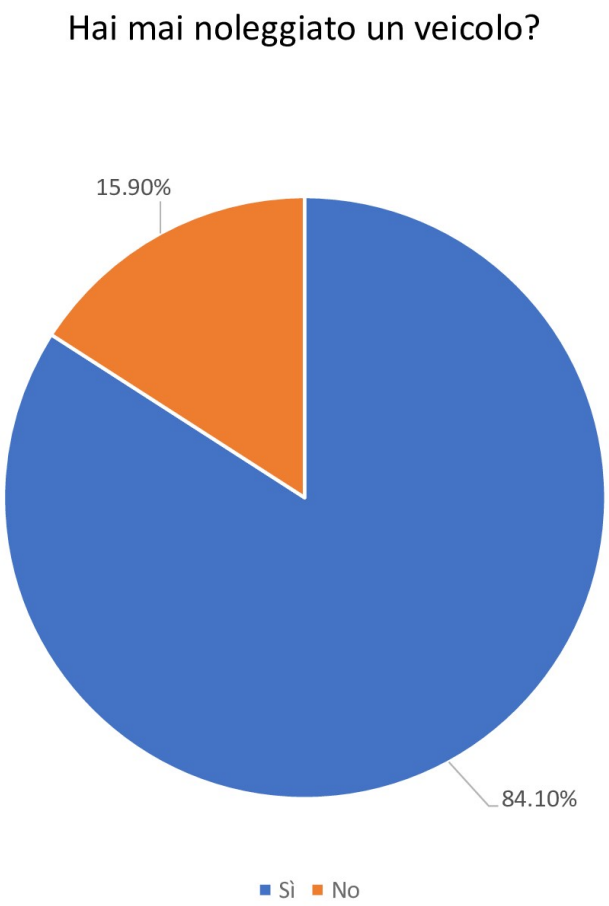
A chi appartiene l'auto che utilizzi?



Leggi anche: il noleggio a lungo termine di un'auto usata conviene?

La popolarità del **noleggio a lungo termine** e del **noleggio a breve termine** – due formule che nell'ultimo periodo sono diventate sempre più flessibili, confluendo anche nel **noleggio a medio termine** – è cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni. Non a caso, l'84,10% del campione, nel suo passato, ha già noleggiato un veicolo.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione



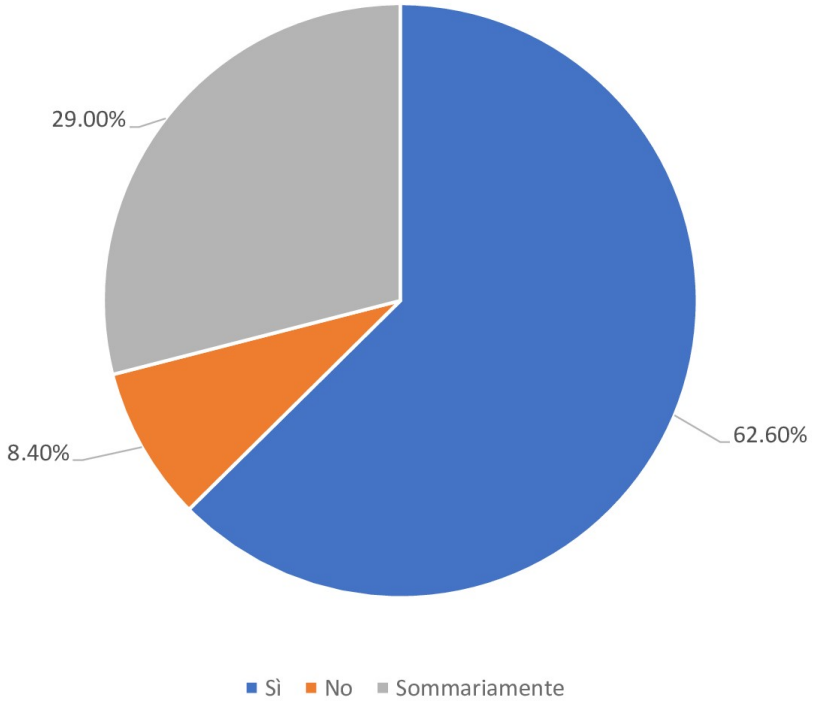
E le formule più gettonate dagli intervistati sono proprio quelle a **medio termine (57,30% del campione)** e a **lungo termine (40,40% del campione).**

Leggi anche: noleggio ai privati, tutte le offerte sul mercato

La conoscenza del Nlt è buona: difatti oltre la metà degli automobilisti (62,60%) dichiara di sapere **quali servizi sono inclusi nella formula del noleggio a lungo termine**.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Sai quali servizi sono inclusi nel noleggio a lungo termine?

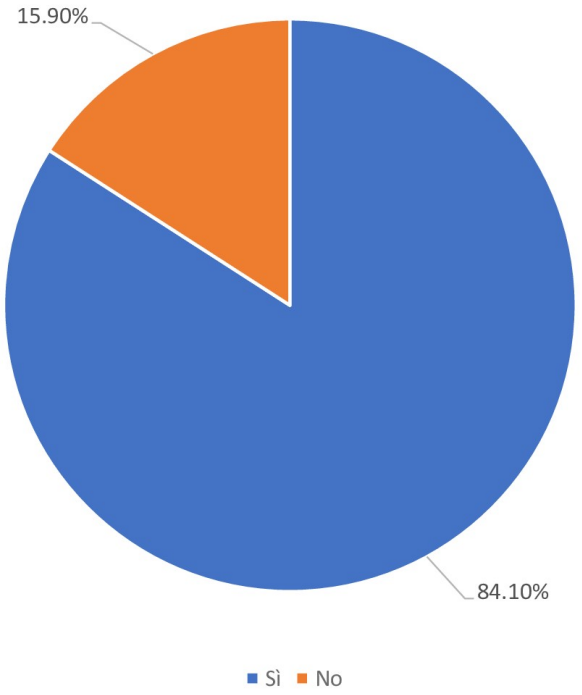


Andando più in profondità, alla domanda su "quali di questi servizi sono inclusi nel contratto?", i più noti sono la manutenzione, indicata dal 94,40% degli italiani, *l'assicurazione (94,40%), l'assistenza stradale (88,80%) e il cambio degli pneumatici (79,40%).*

Infine, quasi un plebiscito: **l'84,10% del campione noleggerebbe un'auto per un lungo periodo**, superando così le classiche obiezioni che in passato hanno riguardato il Nlt (in primis, *"l'auto non è mia e, al termine del contratto, non mi rimane in mano nulla"*).

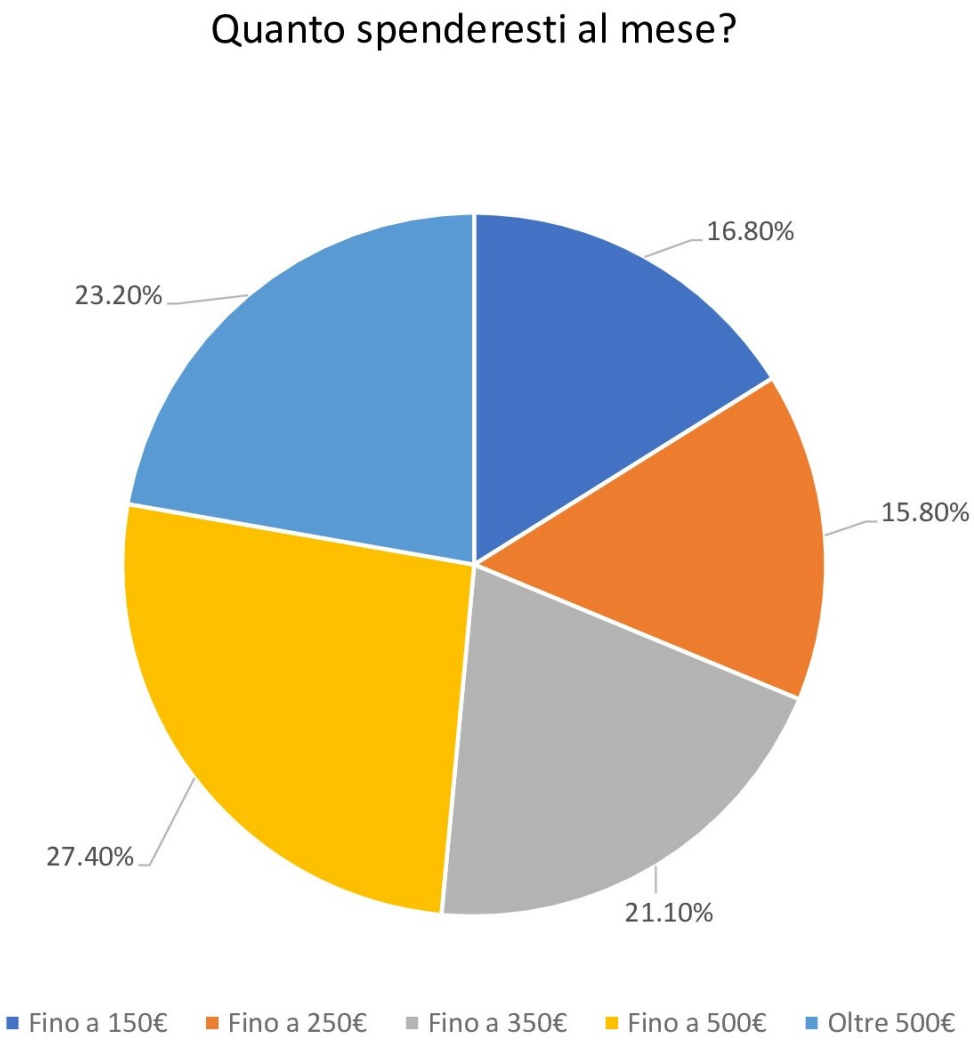
Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione

Noleggeresti un'auto per un lungo periodo?



Soprattutto lo farebbe, anche in questo caso con un **Suv** (46,20% del campione) e con una **station wagon** (22,60%). Per quanto riguarda l'esborso di denaro, **il 27,40% degli intervistati spenderebbe per il noleggio dell'auto fino a 500 euro al mese** e il 23,20% addirittura oltre 500 euro al mese.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione



Dimostrazione che il prezzo conta, ma la leva più importante quando si parla di formule come il **noleggio ai privati** o il **noleggio ai liberi professionisti e alle Partite Iva** è certamente la qualità del servizio.

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Ad esclusivo uso dei destinatari. Vietata la riproduzione